VERBALE N. 1 (Seduta Preliminare)

Il giorno 12 dicembre 2019 alle ore 17 si è riunita telematicamente, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Camerino, la Commissione giudicatrice, convocata dallo stesso in data 11 dicembre 2019, per l'assunzione di n. 1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, della durata di 3 anni, per il settore concorsuale H5 "CLINICHE CHIRURGICA E OSTETRICA VETERINARIA" - settore scientifico-disciplinare VET/10 "CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA", presso la Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA - Titolo del progetto di ricerca: "Miglioramento delle performances riproduttive nella specie canina, con riferimento agli approcci clinici e collaterali diagnostici", nominata con D.R. Prot. n. 60910 del 27 settembre 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - n. 84 del 22 ottobre 2019, per stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011 e dal Regolamento di Ateneo, emanato con D.R. Prot. n. 16017 dell'1 ottobre 2018, nelle persone di:

Prof. Francesco Camillo Università di Pisa SSD VET/10

Prof. Stefano Romagnoli Università di Padova SSD VET/10

Prof. Giuseppe Catone Università di Messina SSD VET/10

I componenti della Commissione giudicatrice, dopo aver preso atto che non è pervenuta alcuna istanza di recusazione, procedono immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Francesco Camillo, e del Segretario verbalizzante, nella persona del Prof. Giuseppe Catone.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione indicata in epigrafe e dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione.

I candidati da valutare sono i seguenti: Dottoressa Raffaella Leoci Dottore Alessandro Troisi

I componenti della Commissione dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità, ossia che non si trovano in rapporto di parentela o di affinità fino al 4º grado compreso, tra di loro o con i candidati da valutare, e che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, e dichiarano, altresì, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione sottoscrive una dichiarazione d'impegno relativa al rispetto dei principi deontologici, di riservatezza e di assenza di incompatibilità.

La Commissione applicherà i principi espressi nella Carta Europea dei Ricercatori sulla valutazione del merito sul piano qualitativo e quantitativo. Tale valutazione porrà l'accento sui risultati eccezionali ottenuti in un percorso personale diversificato e non solo sul numero delle pubblicazioni e considererà in modo opportuno le attività di insegnamento e supervisione, il lavoro in équipe, il trasferimento delle conoscenze, la gestione della ricerca, l'innovazione e l'attività di sensibilizzazione del pubblico. Le interruzioni di carriera, finalizzate a condurre altre esperienze presso enti pubblici o privati, o le variazioni nell'ordine cronologico del curriculum saranno considerate come un contributo allo sviluppo professionale dei ricercatori in un percorso multidimensionale. Eventuali esperienze di mobilità, o il cambiamento di disciplina o settore, saranno considerati contributi preziosi.

La Commissione, in primo luogo, effettuerà la valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

La Commissione procede inoltre, a stabilire i criteri e le modalità di valutazione dei candidati, nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. Prot. n. 16017 dell'1 ottobre 2018, sulla base dei sequenti elementi debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun elemento è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice, altresì, valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali, in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione nel valutare le pubblicazioni terrà conto anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

È considerato titolo preferenziale l'aver riportato valutazioni positive per l'attività didattica, di tutorato e di servizio agli studenti, conseguite attraverso procedure anonime di verifica della qualità nella struttura presso la quale il servizio è stato prestato.

È considerato, inoltre, titolo preferenziale l'essere stati titolari di contratti di ricercatore a tempo determinato, stipulati ai sensi dell'art. 24 comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010, dell'art. 1, comma 14 della Legge 4 novembre 2005 n. 230 o analoghi, stipulati da Università o centri di ricerca italiani o esteri mediante procedure che hanno garantito la valutazione comparativa dei candidati e la pubblicità degli atti.

In caso di parità di titoli ha la precedenza il titolo di ricercatore a tempo determinato o analogo.

La Commissione accertato che il numero dei candidati alla selezione è inferiore a 6, ammette i candidati direttamente alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione procederà, secondo quanto previsto dall'art. 7 del bando: ciascun candidato svolgerà pubblicamente di fronte alla Commissione giudicatrice un breve seminario in lingua inglese su un argomento inerente i propri titoli e la propria produzione scientifica e liberamente scelto. La discussione pubblica avrà una durata massima di 20 minuti per ciascun candidato.

Il punteggio complessivo a disposizione della Commissione è di punti 100, di cui 80 riservati ai titoli e ai prodotti della ricerca e 20 riservati alla conoscenza della lingua inglese, dimostrata nella presentazione del seminario.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

titoli professionali, accademici e pubblicazioni, purché attinenti all'attività da svolgere.

Titoli professionali: fino ad un massimo di punti 30 totali da distribuire tra le voci sottoelencate.

Per i punti a), b), c) e d) si possono assegnare: punti 5 per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio;

punti 1 per periodi fino a 6 mesi di servizio.

Titoli valutabili:

- a) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero fino a un massimo di punti 5
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a un massimo di punti 5
- c) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze fino a un massimo di punti 4
- d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista fino a un massimo di punti 2
- e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a un massimo di punti 5
- f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista fino a un massimo di punti 1
- g) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino a un massimo di punti 2
- h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 3
- i) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista fino a un massimo di punti 3

Titoli accademici: fino ad un massimo di punti 20

Titoli valutabili:

a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati diploma di specializzazione medica o equivalente conseguito in Italia o all'estero - fino a un massimo di punti 20

Pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 30, da distribuire tra le voci sottoelencate.

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino a un massimo di punti 10;
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate fino a un massimo di punti 10;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino a un massimo di punti 8:
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione fino a un massimo di punti 2.

La Commissione valuterà anche l'apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori in collaborazione, se ed in quanto adeguatamente documentato.

Per enucleare l'apporto individuale del candidato la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- 1. Posizione del candidato tra gli autori
- 2. Coerenza tra il profilo del candidato e la produzione scientifica complessiva

La Commissione procede all'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e procede all'attribuzione dei punteggi, riservando il 20% del punteggio complessivo al seminario, unicamente in relazione all'accertamento di un'adeguata conoscenza della lingua inglese sulla base dei criteri come di seguito stabilito:

- 1) livello di conoscenza della lingua straniera insufficiente Punti 0
- 2) livello di conoscenza della lingua straniera sufficiente fino a Punti 5
- 3) livello di conoscenza della lingua straniera buono fino a Punti 10
- 2) livello di conoscenza della lingua straniera ottimo fino a Punti 20

La Commissione definisce il calendario delle riunioni, in particolare stabilisce la data, l'ora e la sede per la presentazione del seminario in lingua inglese e per la discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche da parte dei candidati.

Al fine di poter rispettare i termini di preavviso ai candidati, ossia i 10 giorni, previsti dal bando, è necessario che tale calendario, soprattutto per la parte relativa alla data del seminario in lingua inglese e della discussione dei titoli e delle pubblicazioni, sia portato a conoscenza dell'Area Persone Organizzazione e Sviluppo almeno 12 giorni prima della data stabilita per la convocazione.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Segretario, con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica da parte della Commissione e viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

La Commissione, in adempimento alle disposizioni dell'articolo 4 comma 1 del D.P.R. n. 117/2000, trasmette immediatamente i criteri sopra determinati al Responsabile del procedimento, affinché ne curi la pubblicità sul sito web dell'Università.

<u>Decorsi sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione giudicatrice potrà</u> <u>nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori</u>.

La Commissione viene sciolta alle ore 19 e si riconvoca per il giorno 27 gennaio 2020 alle ore 18 presso la Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, presentati dai candidati.

I candidati verranno convocati il giorno 28 gennaio 2020 alle ore 10 presso la Scuola di BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA Via Circonvalazione 93/95 62014 Matelica (MC).

DATA, 12 dicembre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof.

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Catone, Professore Ordinario presso l'Università di Messina, nominato con Decreto rettorale Prot. n. 60910 del 27/09/2019 a far parte della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e i candidati e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Data, 12/12/2019

Duct

Firma

In fede

Il sottoscritto Prof. Francesco Camillo, membro della Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Catone redatto in data 12/12/2019 che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Data, 12 dicembre 2019

In fede

Slowillo

Il sottoscritto Prof. Francesco Camillo, Professore Ordinario presso l'Università di Pisa, nominato con Decreto rettorale Prot. n. 60910 del 27/09/2019 a far parte della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e i candidati e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Data, 12/12/2019

In fede

Souillo

Il sottoscritto Prof. Stefano Romagnoli, membro della Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara con la presente di aver partecipato, via telematica, alla verbalizzazione dei criteri di massima per la valutazione dei candidati della suddetta procedura e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giuseppe Catone redatto in data 12/12/2019 che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Data, 12 dicembre 2019

In fede

Prof. Stefano Romagnoli

Il sottoscritto Prof. Stefano Romagnoli, Professore Ordinario presso l'Università di Padova, nominato con Decreto rettorale Prot. n. 60910 del 27/09/2019 a far parte della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva indicata in epigrafe, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto e i candidati e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c., e si impegna a rispettare i principi deontologici e di riservatezza.

Dichiara, altresì, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Data, 12/12/2019

In fede

Prof. Stefano Romagnoli